

COMUNE DI VIAREGGIO
Provincia di Lucca

ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

Verbale di deliberazione n. 05 del 11.01.2017

OGGETTO: Dissesto finanziario, istanza n. 40 - NON AMMISSIONE ALLA MASSA PASSIVA.

L'anno duemiladiciassette, il giorno 11 del mese di gennaio, alle ore 15³⁰, nel Palazzo Municipale di questo Comune, si è riunito l'Organo Straordinario di Liquidazione nelle persone dei Signori:

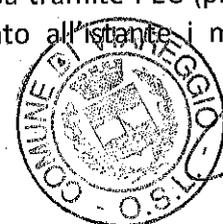
		presente	assente
Dott.ssa Marina Savini	Presidente	X	
Dott. Quirino Cervellini	Componente	X	
Dott. Fabio Dostuni	Componente	X	

L'Organo Straordinario di Liquidazione

Vista l'istanza di ammissione alla massa passiva di questo Ente presentata dal CONSORZIO AMBIENTE VERSILIA (codice fiscale 020107550465), acquisita al prot. gen. n. 30434 in data 25.5.2015 (prot. OSL n. 55 in data 26.5.2015), con la quale il suddetto istante rivendica un credito di € 8.708.704,21 (ottomilionisettescentottomilasettecentoquattro/21), di cui € 2.852.470,72 (duemilioniottocentocinquantaduemilaquattrocentosettanta/72) dovuti al mancato pagamento di attività consortili di spettanza del Comune di Viareggio fino al 31.12.2013; ed € 5.856.233,49 (cinquemilioniottocentocinquantaseimiladuecentotrentatre/49) dovuti al mancato pagamento della quota del Comune di Viareggio relativa alla sentenza esecutiva della Corte d'Appello di Genova sul lodo arbitrale per le cosiddette "riserve" di costruzione degli impianti;

Vista l'attestazione di cui all'art. 254, c. 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - T.U.E.L.) e ss.mm.ii., rilasciata dal Dirigente di questo Comune competente in materia in data 21.11.2015 su richiesta di questo Organo in merito alla istanza di cui sopra, ed in atti, dalla quale si evince la non sussistenza del debito per le ragioni lì specificate ed alle quali si rimanda;

Dato atto che, conseguentemente, non ravvisando i presupposti per l'inserimento del credito in oggetto nella massa passiva di questo Ente, questo Organo, ai sensi dell'art. 10-bis della L. 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e ss.mm.ii., con propria nota trasmessa tramite PEC (prot. gen. n. 16438 del 10.3.2016 - prot. OSL n. 150 del 10.3.2016), ha comunicato all'istante i motivi che ostano all'accoglimento della Sua richiesta;

Rilevato che in merito a questa nota il CONSORZIO AMBIENTE VERSILIA, con propria comunicazione del 19.3.2016, acquisita al prot. gen. n. 19360 in data 20.3.2016 (prot. OSL n. 271 del 21.-3.2016), ha ribadito la sussistenza del credito;

Preso atto, dopo ulteriore attestazione del Dirigente competente in data 26.4.2016, ed in atti, che la richiesta di ammissione alla massa passiva risulta non corretta;

Vista, altresì, la nota del CONSORZIO AMBIENTE VERSILIA del 29.11.2016, acquisita al prot. gen. n. 81457 in data 9.12.2016 (prot. OSL n. 4 del 3.1.2017), con la quale si comunica lo stralcio dalla richiesta iniziale dell'importo di € 5.856.233,49 (cinquemilionioctococinquantesemiladuecentotrentatre/49);

Considerato, altresì, che il procedimento di accertamento della massa passiva complessiva di questo Ente di cui all'art. 253, c.1, del T.U.E.L. (citato D.Lgs. 267/2000) è ancora in corso e dovrà concludersi nei termini previsti dalla normativa;

Ai sensi dell'art. 9, c. 4, del D.P.R. 24 agosto 1993, n. 378 (*Regolamento recante norme sul risanamento degli enti locali dissestati*) e ss.mm.ii.

Con votazione unanime, espressa nelle forme di legge;

delibera

1. Di non ammettere, per le motivazioni esplicitate in premessa che qui si intendono integralmente riportate, l'istanza di insinuazione nella massa passiva di questo Ente per l'importo di € 5.856.233,49 (cinquemilionioctococinquantesemiladuecentotrentatre/49) presentata dal CONSORZIO AMBIENTE VERSILIA (codice fiscale 020107550465);
2. Di comunicare il presente atto all'istante al recapito indicato, ai sensi dell'art. 9, c. 4, del citato D.P.R. 378/1993.

La presente deliberazione, immediatamente esecutiva così come stabilito all'art. 4, c. 6, del citato D.P.R. 378/1993, verrà pubblicata ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. (citato D.Lgs. 267/2000) e sul sito istituzionale del Comune di Viareggio (sezione *Organo Straordinario di Liquidazione*) a cura del personale di supporto a questo Organo.

Avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso al TAR della Toscana entro il termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni dalla notifica di questo atto.

Il Presidente Dott.ssa Marina Savini

I Componenti Dott. Quirino Cervellini

Dott. Fabio Dostuni

